

Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la
Salute nelle Carceri Italiane

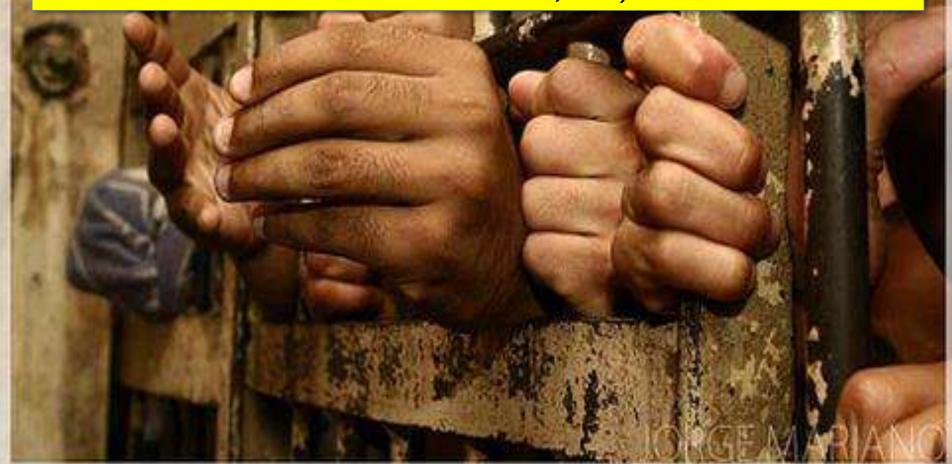
4° Conferenza sulla Salute nelle Carceri Roma, Università di Tor Vergata 22 marzo 2023

"La *Medicina Penitenziaria*. Una 'nuova' specializzazione?

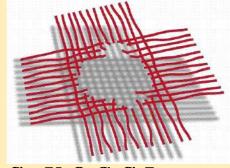
Dott. Sandro LIBIANCHIMedico

"... prisoners are the community. They come from the community, they return to it. Protection of prisoners is protection of our communities."

(Joint United Nations Programme on HIV/AIDS - UNAIDS: Statement on HIV/AIDS in Prisons; 2011)



La Detenzione nel Mondo

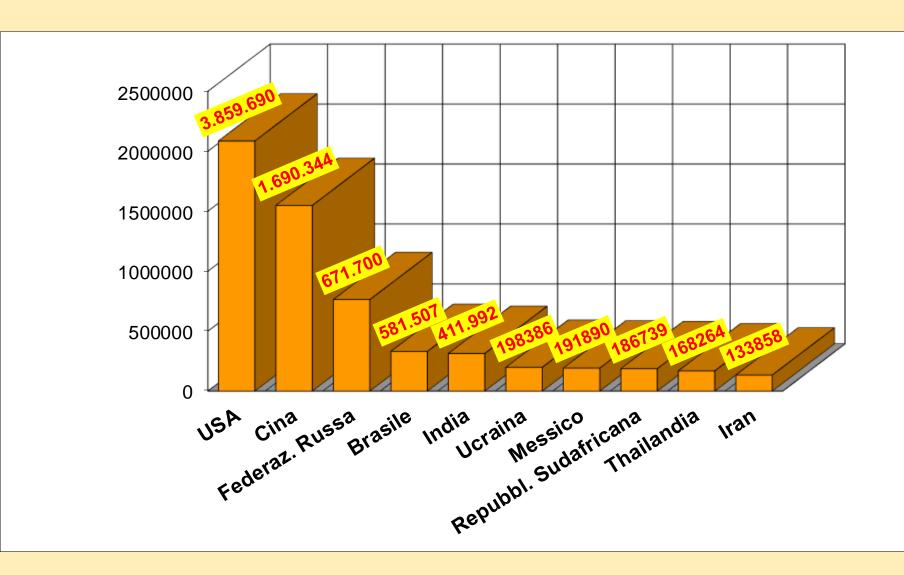


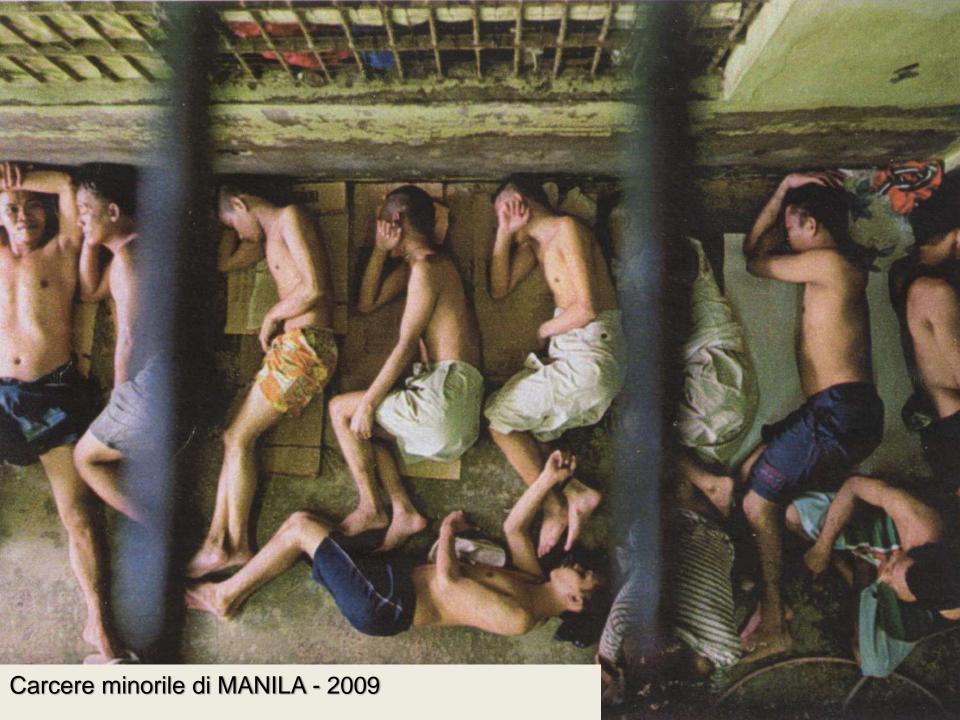
Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- ☐ More than 9.8 million people are held in penal institutions throughout the world, mostly as pre-trial detainees (remand prisoners) or as sentenced prisoners. Almost half of these are in the United States (2.29m), Russia (0.89m) or China (1.57m sentenced prisoners). A further 850,000 are held in 'administrative detention' in China; if these are included the overall Chinese total is over 2.4 million and the world total over 10.65 million.
- ☐ The United States has the highest prison population rate in the world, 756 per 100,000 of the national population, followed by Russia (629), Rwanda (604),
- ☐ Prison population rates vary considerably between different regions of the world, and between different parts of the same continent

I detenuti nel mondo – 2018/2021







Carcere di Quezon city - Filippine (capienza 800, presenza 3.800) maggio 2018



El Salvador – 27 aprile 2020 (BBC News)





'Prey Sar' Prison in Phnom Penh – giugno 2014



«Improving prisoner health for stronger public health»

The Lancet Vol. 397, ISSUE 10274,

Published: February 13, 2021

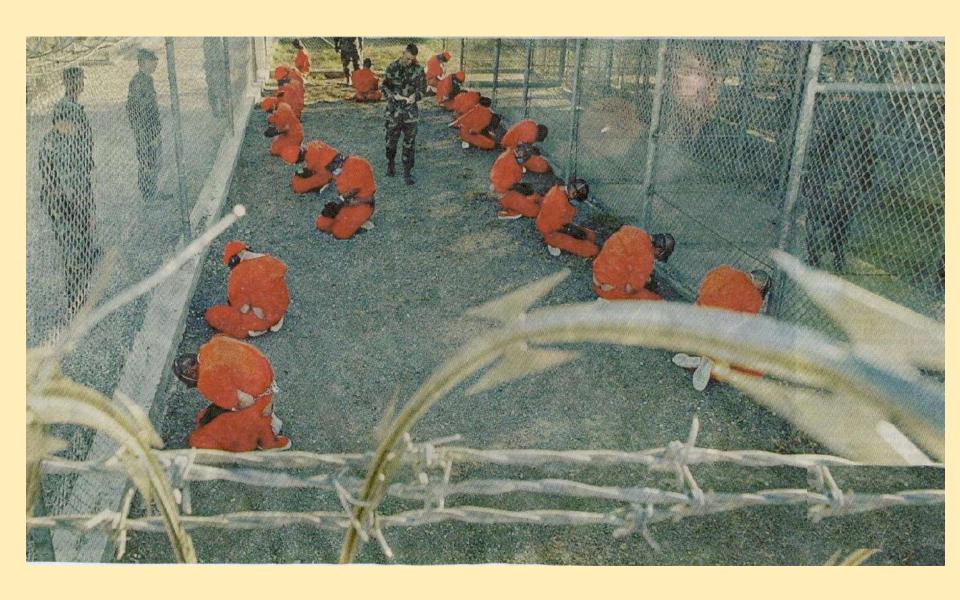
DOI: https://doi.org/10.1016/S0140-6736(21)00361-5



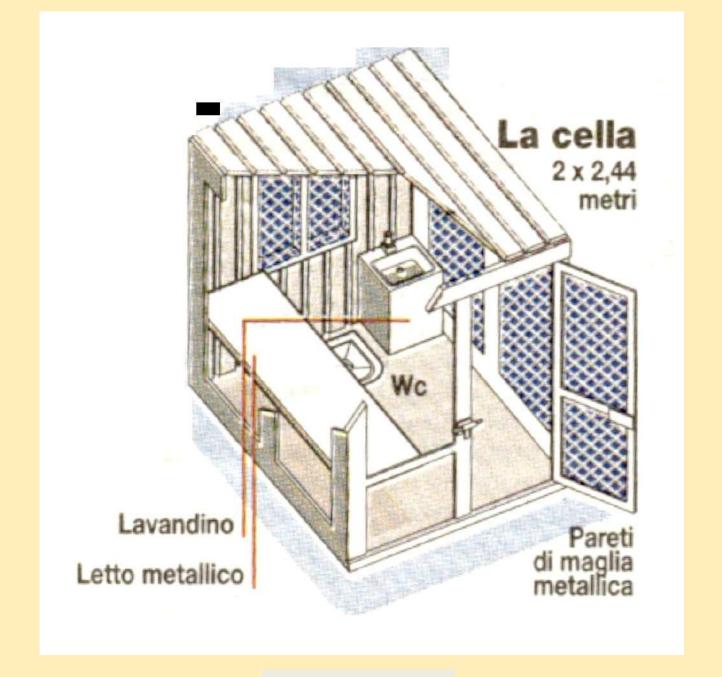
prigione CIA in Afghanistan - 2011



Trasporto verso Guantanamo - 2004



GUANTANAMO

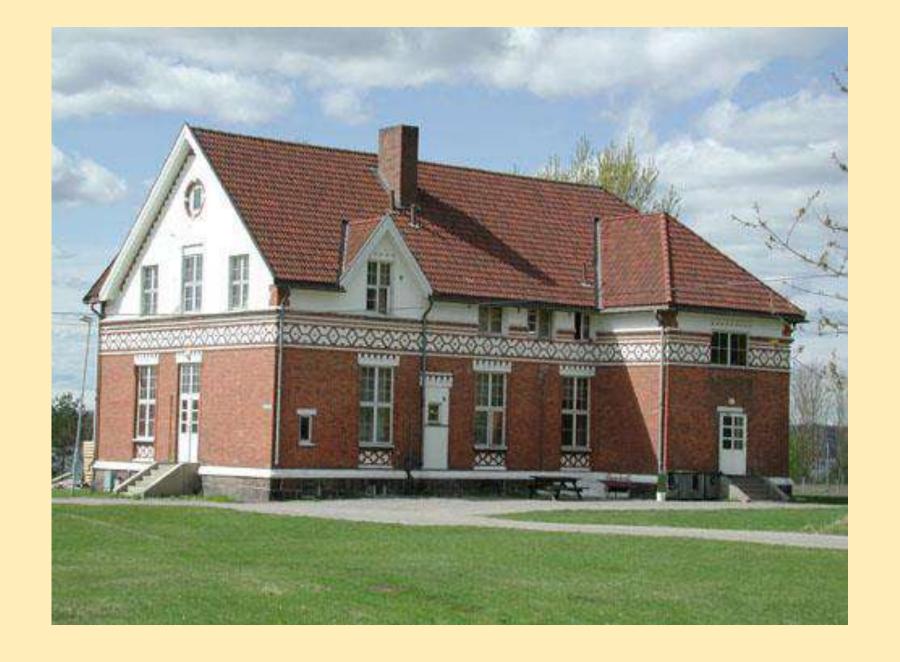


GUANTANAMO



GUANTANAMO





Bastoy - SVEZIA

IRAN

Il pugno di ferro di Teheran "Chi manifesta va curato"

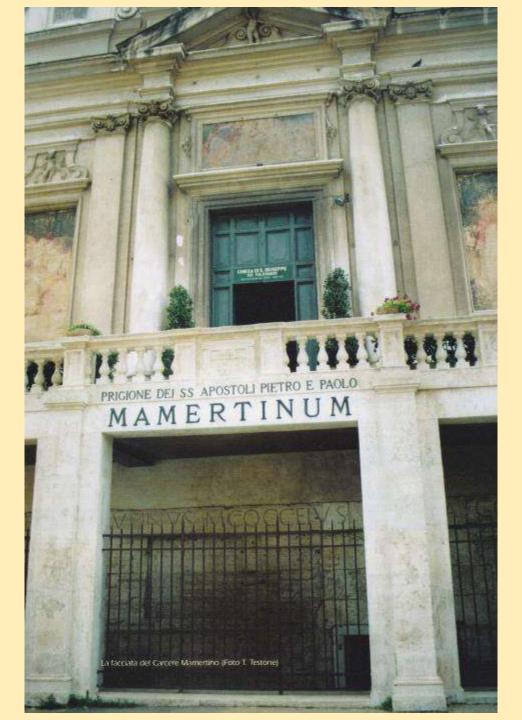


Quotidiano riformista iraniano «Shargh» (stretto):

«....alcuni studenti non sono stati arrestati ma vengono trattenuti in centri psicologici per essere rieducati. Quando i nostri esperti avranno fatto il loro lavoro e saranno riusciti a rimuovere gli aspetti antisociali del loro carattere gli studenti 'corretti' saranno liberati e potranno tornare a scuola»

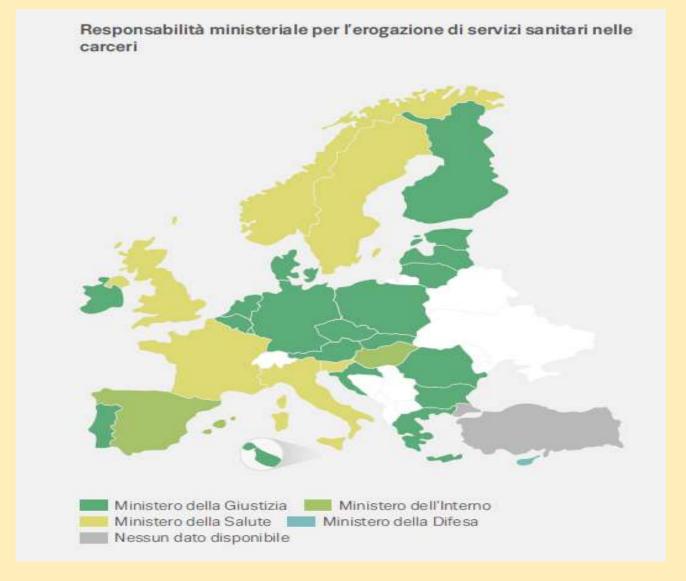
NELLE SEGRETE DELLA PIÙ ANTICA PRIGIONE DI ROMA:

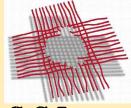
IL CARCERE MANERTINO





Responsabilità ministeriali per l'erogazione dei servizi sanitari in carcere

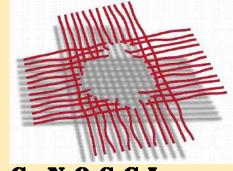




Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

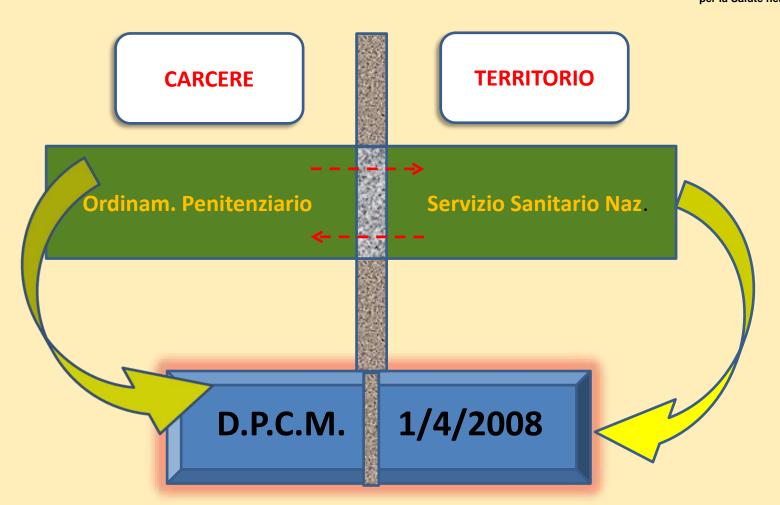
Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

La Tutela della Salute in Carcere in Italia



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane



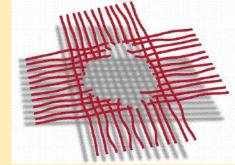
Il Nuovo sistema sanitario in carcere PRINCIPI



☐ Uguaglianza di assistenza con i cittadini liberi☐ Continuità terapeutica dall'ingresso all'uscita☐ Assistenza socio-sanitaria integrata

PRESENZE E CAPIENZE Detenuti ITALIA al 28 febbraio 2023

Regione di	Numero Istituti	Capienza Regolamentare (*)	Presenti		di cui	Detenuti presenti in semilibertà (**)	
detenzione			Totale	Donne	Stranieri	Totale	Stranieri
ABRUZZO	8	1.653	1.898	77	327	22	7
BASILICATA	3	378	417	0	59	1	0
CALABRIA	12	2.726	3.012	64	631	28	0
CAMPANIA	15	6.203	6.768	332	847	176	5
EMILIA ROMAGNA	10	2.984	3.417	153	1.664	53	15
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	476	579	25	248	13	3
LAZIO	14	5.295	5.965	398	2.200	47	6
LIGURIA	6	1.126	1.367	66	746	29	14
LOMBARDIA	18	6.161	8.100	384	3.739	129	23
MARCHE	6	835	851	21	300	30	4
MOLISE	3	275	319	0	73	7	0
PIEMONTE	13	4.000	4.027	149	1.548	96	27
PUGLIA	11	2.912	3.956	202	556	113	2
SARDEGNA	10	2.614	2.071	43	470	33	2
SICILIA	23	6.498	6.139	229	903	130	8
TOSCANA	16	3.169	2.976	69	1.350	130	51
TRENTINO ALTO ADIGE	2	507	444	34	259	9	5
UMBRIA	4	1.342	1.414	52	413	16	7
VALLE D'AOSTA	1	181	122	0	71	O	0
VENETO	9	1.950	2.477	127	1.250	40	12
Totale	189	51.285	56.319	2.425	17.654	1.102	191



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

PRESENZE E CAPIENZE Detenuti ITALIA al 28 febbraio 2023



□ n. Istituti penitenziari per adulti:......189

☐ n. strutture per minori: 26CPA + 11CM+19IPM

□ Capienza totale......51.285

DI CUI: 2.425 donne + 17.654 stranieri

PRESENZE E CAPIENZE Detenuti LAZIO al 28 febbraio 2023)



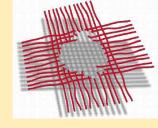
⊐ n. Istituti p	ANITANTIALI	nor adı	11+1• 7 <i>/</i> 1
	ennenzian	DEI AUL	1111_ 14
e ili iotitati p	OHILLOHEIMH	POI MMC	

□ n. strutture per minori autori di reati: 2

DI CUI: 398 donne + 2.200 stranieri

Suddivisione Detenuti Totali

(Fonte Dip. Polit. Antidroga e M.ro Giustizia al **28 febbraio 2023**)

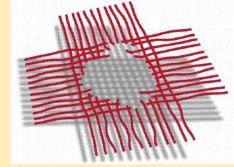


Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

Alcol-tossicodipendenti	<u>24,63%</u>
Stranieri	32,56%
Donne	4,27%
Internati	
Minori (tot.entrati CPA+ I.M.)	4.232
(Bambini	24)

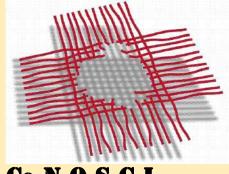
Specificità dell'intervento clinico in carcere



Co.N.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- Basso grado di autodeterminazione nei confronti delle prestazioni sanitarie.
- Limitazioni nella scelta del personale curante.
- Limitazioni nella scelta del luogo di cura.
- Gestione dei tempi di cura.
- Rapporto fiduciario e segreto professionale
- Scelta degli ambienti di vita.
- Privacy e gestione dei dati sensibili
- Diritto a non essere curato.
- Responsabilità civili e penali
- Pressioni improprie sul personale sanitario.
- Conversione di problemi non sanitari in problemi .
- Sindromi da simulazione.
- **Altre situazioni:** sintomatologie e sindromi connesse alla carcerazioni, il trauma da carcerazione o sindrome da ingresso in carcere, la sindrome di Ganser, la sindrome di Wernicke, la sindrome da prisonizzazione, l'Attention Deficit Hyperactivity Disorder (A.D.H.D.), ecc.

La Medicina in Carcere



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

Quatto Pilastri:

Medicina dl BASE

Medicina
SPECIALISTICA
(Psicologia
S. Infermieristiche)

Medicina D'URGENZA

Prest. Interne

TERRITORIO

(Assistenza Sociale + Volontariato)

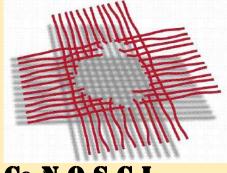
OSPEDALI

Prest. Interne

Prest. Interne (90%)

Prest. Esterne

La Medicina in Carcere

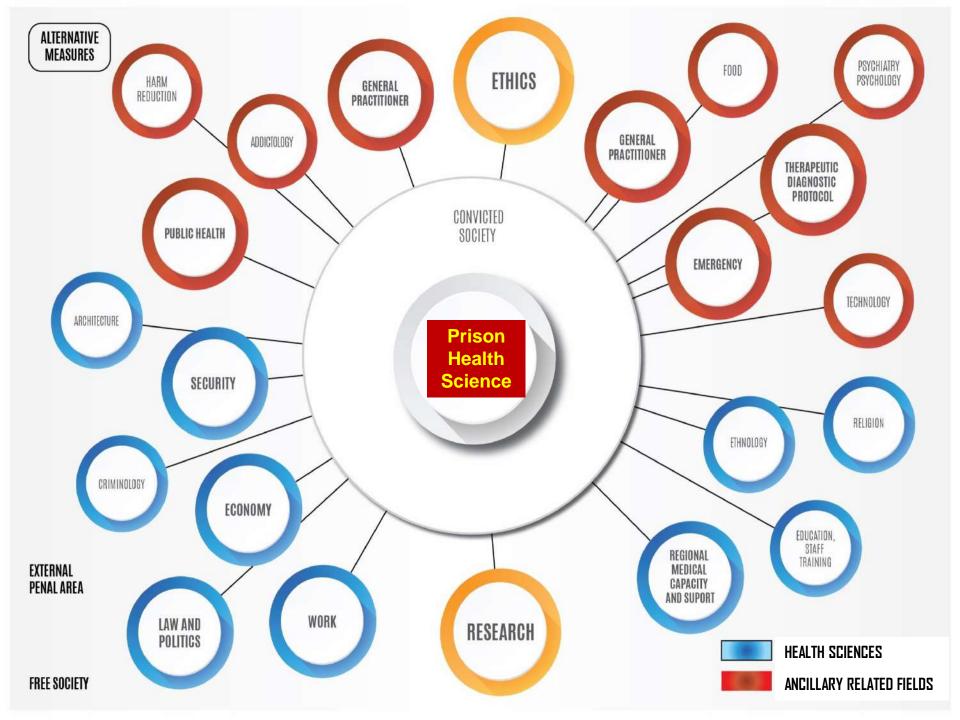


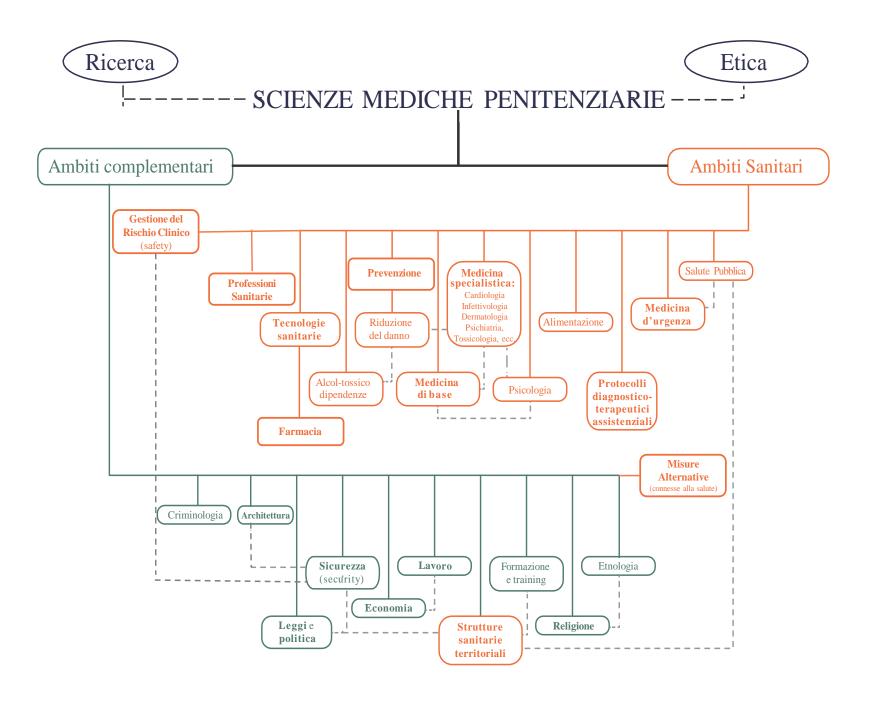
Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

Una Mappa Concettuale:

- Strutturale
- Funzionale







RAPPORTI ISTISAN 19 22

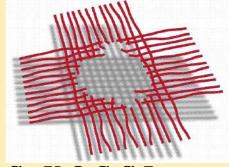
ISSN: 1123-3117 (cartaceo) * 2384-8936 (online)

Salute nella polis carceraria: evoluzione della medicina penitenziaria e nuovi modelli operativi

A cura di R. Mancinelli, M. Chiarotti, S. Libianchi



Le attività sanitarie in carcere



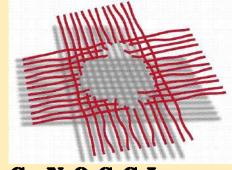
Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

Medicina di Base

Svolge tutti i compiti del medico di base del territorio, incluse le proposte di ricovero, la compilazione dei certificati, la prescrizione di farmaci ed accertamenti specialistici. Si interfaccia con un Dirigente Sanitario.

Le attività sanitarie in carcere



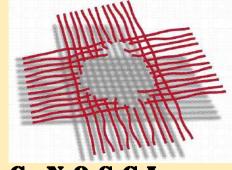
Co.N.U.S. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

Medicina specialistica

In carcere sono rappresentate molte branche specialistiche, anche strumentali (ecografia, ECGrafia, oculistica, piccola chirurgia, ecc.). Per gli interventi diagnostici o terapeutici ci si rivolge all'ospedale di zona o meno.

Le attività sanitarie in carcere



CO.N.U.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

Medicina d'urgenza

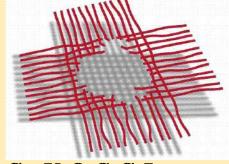
Deve affrontare qualsiasi tipo di urgenza sanitaria che si presenta in carcere, da quella chirurgica a quella psichiatrica, ecc.

E' sempre possibile il ricovero ospedaliero immediato.

Usualmente il servizio di guardia medica è sulle 24 h. e composto da unità mediche ed infermieristiche.

Variazioni dovute alla grandezza dell'istituto.

Le attività sanitarie in carcere



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

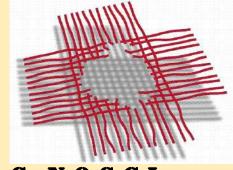
Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

• Scienze Infermieristiche

L'infermiere in carcere ha gli stessi compiti che ha all'esterno, adattati per contesto.

La strutturazione del lavoro è abbastanza simile a quella ospedaliera

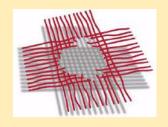
Le attività sanitarie in carcere



CO.N.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- Psicologia
- Assistenza Sociale
- Volontariato
- Assistenza ospedaliera

DETENUTI CON PATOLOGIA



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

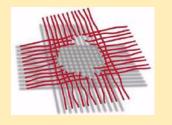
	Totale		
Grandi gruppi di patologie ICD IX-cm**	N*	% totale arruolati (N=15.751)	
Disturbi psichici	6.504	41,3	
Malattie dell'apparato digerente	2.286	14,5	
Malattie infettive e parassitarie	1.812	11,5	
Malattie del sistema circolatorio	1.788	11,4	
Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	1.348	8,6	
Malattie dell'apparato respiratorio	854	5,4	
Malattie del sistema osteomuscolare e del connettivo	791	5,0	
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	809	5,1	
Malattie del sistema nervoso	626	4,0	
Malattie dell'apparato genitourinario	452	2,9	
Traumatismi e avvelenamenti	344	2,2	
Malattie della pelle e del sottocutaneo	282	1,8	
Tumori	135	0,9	

^{*} Un detenuto può essere affetto da più malattie

^{**} Esclusi dalla tabella alcuni grandi gruppi di malattia con pochi casi

MALATTIE INFETTIVE:

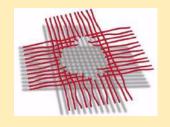
Prevalenza delle singole patologie nella popolazione detenuta



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

Malattie infettive e parassitarie	N. % sul totale delle diagnosi		% sul totale dei visitati	
Epatite C	1.165	54,6	7,4	
Epatite B	321	15,0	2,0	
HIV	310	14,5	2,0	
TBC	104	4,9	0,6	
Sifilide	71	3,3	0,5	
Micosi della cute e annessi cutanei	49	2,3	0,3	
Epatite A	27	1,3	0,2	
Infezioni da Herpes simplex	15	0,7	0,1	
Condiloma acuminato	14	0,7	0,1	
Altre epatiti	3	0,1	0,0	
Epatite Delta	3	0,1	0,0	
Altro	52	2,4	0.3	
Totale	2.134	100,0	11,5	

Abuso e dipendenza da droghe per tipologia di sostanza



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

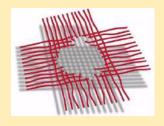
Abuso di droghe e Dipendenza da droghe	N	0/0
Abuso di cocaina	1.086	23,5
Dipendenza da oppioidi	766	16,6
Altra dipendenza da droghe	701	15,2
Dipendenza da cocaina	696	15,1
Abuso di cannabinoidi	577	12,5
Abuso di oppioidi	492	10,7
Dipendenza da cannabinoidi	254	5,5
Altro abuso di sostanze *	44	1,0
Totale	4.616	100,0

^{*} allucinogeni, barbiturici, sedativi, ipnotici, amfetamine o simpatico-mimetici, antidepressivi

IL REPORT

• IL REPORT CONTENENTE TUTTE I RISULTATI DELLA RICERCA E' SCARICABILE ALL'INDIRIZZO:

www.ars.toscana.it/.

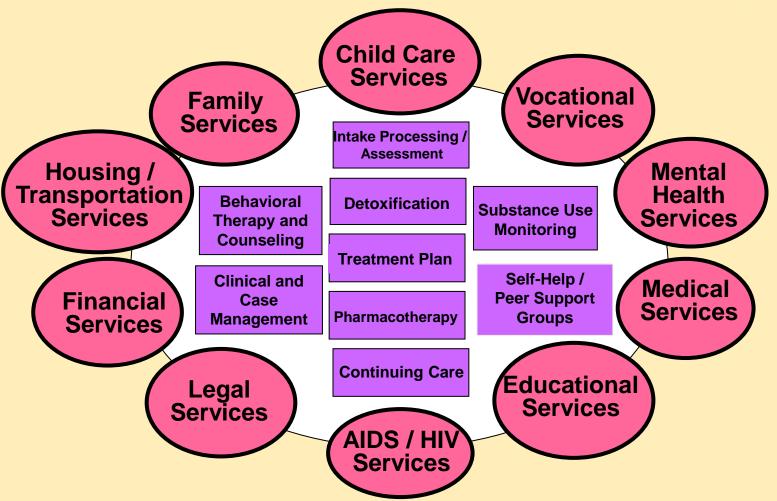


Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane



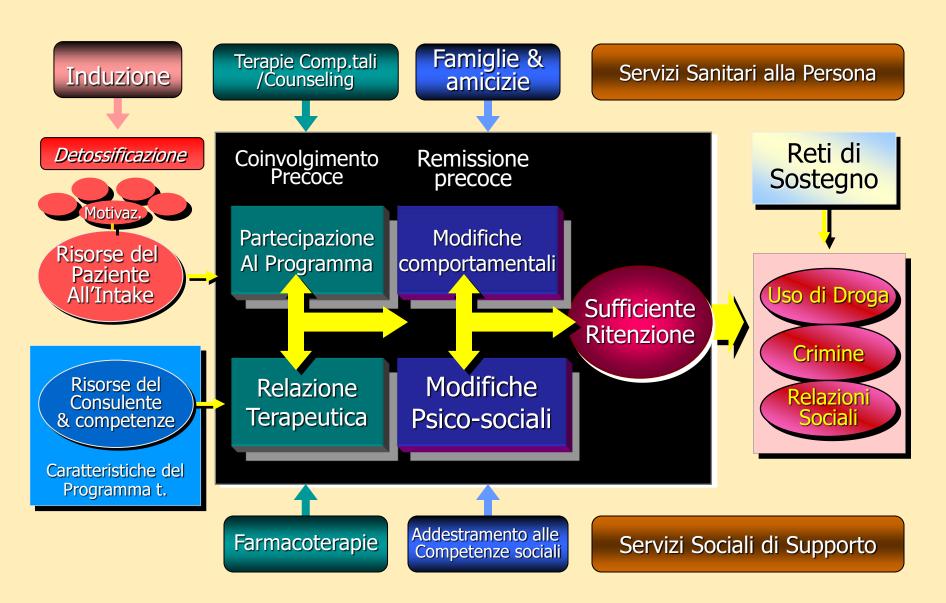
Components of Comprehensive Drug Abuse Treatment

A Variety of Ancillary Services are Key to Successful Transition into the Community



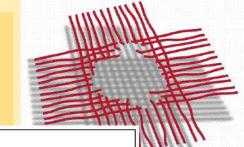
NIDA Principles of Drug Addiction Treatment: A Research-Based Guide (2000)

Il Processo di Trattamento e gli esiti



Libianchi modified from: Simpson, 2001 (Addiction)

Verso una nuova definizione di "Medicina Penitenziaria"



ale degli Operatori

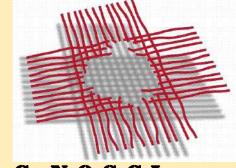
"La Tutela della Salute in Carcere (ex medicina penitenziaria) è il complesso di funzioni sanitarie svolte all'interno degli istituti di detenzione per adulti e minori, degli istituti di cura e custodia, presso gli ospedali psichiatrici giudiziari e di una parte dell'area penale esterna per alcuni settori specifici (tossicodipendenza, incompatibilità con il regime carcerario, differimento della pena, arresti domiciliari presso strutture sanitarie, affidamenti di tipo terapeutico, internamento, ecc.) che alla luce della normativa attuale ha integrato funzioni cliniche, di prevenzione, sociosanitarie delle AASSLL e buone prassi cliniche, in ragione di specifici vincoli ordinamentali. La specificità di tale sistema di assistenza è costituita sia dalle strutture fisiche di esecuzione penale (interna ed esterna) che dagli utenti portatori di specifiche problematiche giudiziarie oltre che fisiche, dal sistema giudiziario e da quello penitenziario, dall'Autorità Giudiziaria. La Tutela della Salute in Carcere, nonostante non riconosca specifiche patologie ad eziopatogenesi esclusivamente carceraria, pur se esista in molti casi una chiara concomitanza ambientale e circostanziale, mette in atto speciali interventi sanitari rispetto allo specifico contesto penitenziario anche nelle sue complesse articolazioni, coniugando finalità istituzionali di garanzia di salute e di sicurezza".

AFFERMAZIONI CONCLUSIVE - I



- La popolazione mondiale detenuta è in crescita. Circa 11 milioni di persone in carcere e 3 milioni in custodia cautelare.
- Circa 30 milioni di persone sono rilasciati dalle carceri e tornano nelle comunità sociali ogni anno.
- I 'drug users' rappresentano da 1 a 2 terzi delle persone detenute.
- La percentuale di reincarcerazione è particolarmente elevata per i detenuti con 'a drug problem' e molto pochi ricevono un trattamento specialistico.

AFFERMAZIONI CONCLUSIVE - II

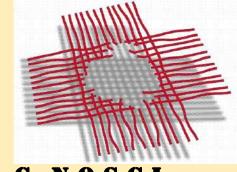


CO.N.U.S. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

- In carcere alcuni detenuti interrompono l'uso di droghe, altri continuano o iniziano l'uso di droghe, molti scambiano siringhe con numerosi partners, anche se in decremento.
- La prevalenza di HIV/HCV tra i detenuti è elevata e la sua prevenzione è raramente implementata e poco verificata.
- Le persone con reati minori droga-correlati necessitano di trattamenti e non di carcerazione per ridurre il rischio di ricaduta e reincarcerazione.
- E' necessario un **riorientamento delle politiche carcerarie** che implementino i trattamenti e la riduzione del danno al fine di proteggere la salute delle persone detenute e della popolazione generale.

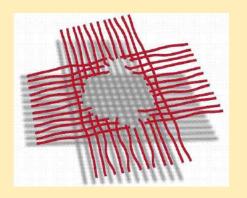
AFFERMAZIONI CONCLUSIVE - III



CO.N.U.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- La medicina in carcere rappresenta un tipico modello di 'medicina della complessità', sia per il peculiare contesto che per la numerosità delle istanze presenti.
- La persona con limitazione della libertà personale è portatore di una necessità di presa in carico globale, come individuo e non come una singola malattia o come somma di esse. (budget di salute)
- I modelli organizzativi del SSN devono fornire una riposta nuova, efficace e rispettosa delle diverse identità socio-culturali.



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

www.CONOSCI.org



Membro della Consulta delle Società Scientifiche del campo delle Dipendenze Patologiche